



# COMUNE DI ZOCCA

Provincia di Modena

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39  
SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)  
- ANNO 2023**

L'anno DUEMILAVENTITRE, questo giorno VENTISEI del mese di MAGGIO alle ore 20:00 in sessione straordinaria di prima convocazione ed seduta pubblica, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 si è riunito il Consiglio Comunale presso la Sala Consiliare, per la trattazione degli oggetti all'Ordine del Giorno.

Fatto l'appello nominale risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1. ROPA Federico (Sindaco)	X	
2. GIULIANI Roberto	X	
3. ROSSI TORRI Susanna	X	
4. DEGLIESPOSTI Livio	X	
5. MEDICI Lorenzo	X	
6. STEFANINI Giovanni	X	
7. MAZZONI Cristian	X	
8. CAMPAGNINI Gilberto	X	
9. SANDROLINI Sara	X	
10. COVILI Federico	X	
11. BORTOLINI Michela	X	
12. VITALI Giulio	X	
13. PREDIERI Angela	X	

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assiste il Segretario Comunale Dott. Massimiliano MITA redattore del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Federico ROPA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.ri: PREDIERI ANGELA, MEDICI LORENZO, SANDROLINI SARA..

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg.ri Consiglieri ai sensi dell'art. 18 del vigente Statuto Comunale, porta la trattazione dell'oggetto qui in margine indicato, e nella sala sono depositate, da 24 ore, le proposte relative, coi documenti necessari.

*OGGETTO:*

*APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) - ANNO 2023*

*Durante la trattazione del punto 3 iscritto all'ordine del giorno, entra il Consigliere Cristian Mazzoni, pertanto i componenti del Consiglio Comunale presenti in aula risultano 13.*

### *IL CONSIGLIO COMUNALE*

Il Sindaco dopo una breve introduzione cede la parola alla Responsabile del servizio finanziario dott.ssa Roberta Scheri per l'illustrazione tecnica del provvedimento.

La Responsabile spiega che il Consiglio Comunale deve prendere atto del Pef approvato dal Consiglio d'ambito. Successivamente vengono determinate le tariffe, e spiega come la proposta della maggioranza è di aumentare le tariffe solo delle utenze domestiche.

Interviene la Consigliera Michela Bortolini, che critica il fatto che l'aumento delle tariffe sia spalmato solo sulle utenze domestiche. Si tratta di una scelta politica, scelta che il gruppo non condivide perché, se pur comprensibile, tecnicamente non risulta equa. Le imprese hanno la possibilità di scaricare questi costi, mentre i cittadini no.

Il Sindaco rivendica la scelta, in quanto con questa scelta si tratta di aumenti risibili, mentre in modo diverso si sarebbero penalizzate le attività commerciali e imprenditoriali.

Interviene il Consigliere Cristian Mazzoni, che ritiene trattarsi non di una scelta politica, ma di una scelta di buon senso, fatta in base ai numeri e per non aggravare le condizioni delle imprese del territorio.

Il Consigliere Giulio Vitali interviene e ribadisce che la scelta è sbagliata perché non va in favore delle famiglie che devono restare sul territorio Zocchese, quindi spesso l'amministrazione vota provvedimenti a favore più delle imprese che delle famiglie.

Interviene la Consigliera Michela Bortolini che ribadisce le motivazioni per le quali non è d'accordo, riassumibili in una parola equità, e lo dice da chi comunque gestisce un'attività.

Il Sindaco interviene per affermare che l'amministrazione non è ovviamente contro le famiglie, l'aumento è stato previsto in sede di ambito, si è costretti ad aumentare, per un

principio di legge, le tariffe dovuto ai costi di gestione. Non trova sia sensato contrapporre le imprese di Zocca alle famiglie, le imprese sono costituite dalle famiglie di Zocca.

Il Consigliere Federico Covili preannuncia voto contrario e ribadisce che la linea è chiara, si favoriscono le imprese e si aumentano le tariffe alle famiglie, riferito al Consigliere Cristian Mazzoni afferma che politica è una bella parola, non siamo amministratori per caso, le scelte politiche sono le scelte proprio di chi amministra. Questa scelta non è condivisa dal gruppo consiliare di minoranza.

L'Assessore Susanna Rossi Torri preannuncia dichiarazione di voto favorevole e approfitta per dichiarare che nessuno si sente ovviamente un consigliere per caso.

Dato atto che:

- l'art. 1 comma 527 della legge n. 205 del 2017, attribuisce all'autorità (ARERA) il compito di riformare il metodo tariffario di cui al DPR n. 158 del 1999, che non stabilisce nulla in materia di riduzioni specifiche restando, quest'ultima competenza, in capo ai Comuni;
- la legge n. 147/2013 ed in particolare l'art. 1 comma 660 infatti, attribuisce ai comuni ampia potestà regolamentare in tema di riduzioni ed esenzioni Tari *“Il comune può deliberare ... ulteriori riduzioni ed esenzioni.... La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune”*;

Visto il TITOLO IV del vigente regolamento comunale per l'applicazione della TARI, relativo a riduzioni ed agevolazioni sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche;

Visto l'art.1 comma 169 della legge n.296/2006, che recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto, altresì, il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. 30/12/2021, n. 228 che testualmente recita: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione*

*o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”;*

Visto il Decreto 19 aprile 2023 del Ministero dell'Interno che dispone il differimento al 31 maggio 2023 del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

Visto il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (“MTR-2”) approvato con la Delibera n. 363 del 03.08.2021 dell’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che la suddetta Delibera ARERA n. 363/2021:

- all’art. 1.1 “reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025”;
- all’art. 7.5 stabilisce che l’Ente Territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all’Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, rendendo pertanto necessario il procedimento di determinazione del PEF pluriennale 2022-2025 elaborando, dopo aver predisposto il PEF 2022, anche il PEF anche del periodo 2023-2025 secondo quanto previsto dalla disciplina tariffaria introdotta dall’MTR-2;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 31/05/2022 con la quale è stato preso atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per il periodo 2022-2025 ai fini della TARI 2022, così come approvato con delibera di Assemblea di Ambito n. 46 del 17/05/2022;

Viste le deliberazioni di Consiglio Locale e di Consiglio d'Ambito per l'approvazione della proposta di pianificazione tariffaria, rispettivamente:

- Deliberazione di Consiglio Locale n. 2 del 13 Aprile 2023 - Servizio gestione rifiuti urbani – Revisione straordinaria del PEF per l’annualità 2023 dei Comuni del bacino pianura e montagna modenese in gestione all’RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi, consultazione ai sensi dell’art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011;
- Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 30 del 13 Aprile 2023 - Servizio Gestione Rifiuti - Pianificazione economico finanziaria del servizio gestione rifiuti per il Bacino “Pianura e montagna modenese”;

Preso quindi atto:

- che nella costruzione del PEF, ATERSIR ha tenuto conto dei fabbisogni standard per il Comune di Zocca;
- dell'aggiornamento dei costi inseriti nel PEF approvato 2022-2025 con i costi consuntivi 2021 del Gestore e dei Comuni che hanno inviato la raccolta dati (file RDT Comune);
- che i costi inseriti sono stati validati dalla struttura tecnica di Atersir in coerenza con quanto stabilito dal Metodo tariffario (MTR2);
- dell'aggiornamento anche del PEF Gestore definito ai sensi del contratto di servizio stipulato in esito alla gara:
  - 1) i costi di smaltimento (in funzione della tariffa attualmente in vigore - 112,04€/t - differente rispetto a quella su cui era stato elaborato il PEF 2023 approvato lo scorso anno;
  - 2) i Fondi regolati dall'Agenzia (Fondo incentivante LR16/2015, Fondo Sisma, Fondo Post Mortem);
  - 3) sono stati inseriti, ove presenti comune per comune, costi per "servizi al piano- COVID 2021" che non sono stati coperti da finanziamenti nè inseriti nei PEF precedenti;

inoltre:

- a) sono stati inseriti i costi relativi ai servizi integrativi richiesti dai comuni quantificati come da comunicazioni precedenti;
- b) sono stati inseriti i costi per il recupero di crediti divenuti inesigibili derivanti dal "periodo TIA", ma, rispetto alla quantificazione fatta nella lettera inviata ai comuni interessati, su indicazione dell'Ufficio di Presidenza se ne riconosce in questo PEF il 20%, rimandando la quota rimanente alle annualità successive;

Preso, altresì atto del Piano Economico Finanziario approvato dal Consiglio d'ambito che espone un costo tariffabile complessivo di €. 753.102,00 e che l'incremento del costo del gestore rispetto all'anno 2022 ammonta a circa €. 23.500,00;

Ritenuto pertanto necessario incrementare, nel limite del concesso, le tariffe per dare maggiore copertura alla predetta spesa;

Ritenuto opportuno confermare le seguenti misure di riduzione della tassa rifiuti in relazione alle previsioni del Regolamento comunale in materia:

- art. 15, comma 1, lettera a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 20 %;
- comma 1, lettera b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 20 %;
- comma 3, lettera a) abitazione monofamiliare con proprio sistema di compostaggio: 20% di riduzione sulla tariffa;
- comma 3, lettera b) abitazione bifamiliare o due abitazioni affiancate, con utilizzo in comune del sistema di compostaggio: 15% di riduzione sulla tariffa per famiglia;

- comma 3, lettera c) condominio con più di due famiglie ed utilizzo in comune del sistema di compostaggio: 10% di riduzione sulla tariffa per ogni famiglia che effettivamente partecipa al compostaggio;
- art. 17, comma 1, del 60%, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, per le utenze poste a una distanza superiore a m. 500 dal più vicino punto di conferimento;
- art. 18, comma 1, lettera a) dell'80% nella 1^ fascia individuata nella planimetria CTR allegata, che corrisponde alla zona di immediata vicinanza alla discarica nella frazione di Missano;
- art. 18, comma 1, lettera b) del 40% nella 2^ fascia individuata nella planimetria medesima, che corrisponde al restante territorio della frazione di Missano;
- art. 18, comma 1, lettera c) del 20% nella 3^ fascia individuata nella planimetria medesima, che corrisponde ad una ristretta parte di territorio delle frazioni limitrofe di Rosola e di Montalbano;
- art. 19, a favore dei titolari delle utenze non domestiche che provvedono, a proprie spese, allo smaltimento di rifiuti speciali, in caso di contestuale produzione di rifiuti urbani e speciali, nelle misure previste dallo stesso regolamento;

Ritenuto opportuno determinare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 158/1999, l'articolazione della tariffa nelle fasce domestica e non domestica per l'anno 2023: 78,00% per le utenze domestiche e 22,00% per le utenze non domestiche;

Dato atto che i coefficienti utili al calcolo della tariffa sono riassunti nelle tabelle A1) e A2) allegate al presente atto;

Dato atto che il comma 652 dell'art. 1 della Legge 147/2013 stabilisce che *"....il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ....., l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento..."*;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 04.11.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2023/2025 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 102, in data 28.12.2022, dichiarato immediatamente eseguibile, veniva approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato per il periodo 2023/2025, contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 104, in data 28.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025;

- con deliberazione n. 5 del 20/01/2023, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il P.E.G. finanziario relativo all'esercizio 2023/2025;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 65 in data 18 maggio, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Dato atto dell'avvenuta seduta di Commissione Consiliare "Bilancio e Programmazione" in data 22 maggio 2023;

Dato atto che la presente deliberazione, ai sensi Dell'art. 49 – comma 1 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, e' corredata dei previsti pareri favorevoli tecnico e contabile, come da certificazione acquisita agli atti di questa Amministrazione;

Dopo la presentazione dell'argomento, il cui contenuto è disponibile al seguente link

<https://fb.watch/kNCT-CkuxI/>

si procede alla votazione della presente delibera con le seguenti risultanze:

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 4 (Federico Covili, Michela Bortolini, Giulio Vitali, Angela Predieri)

Voti astenuti: n. 0

### ***DELIBERA***

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di prendere atto del PEF 2023 così come approvato da ATERSIR propria deliberazione di Consiglio Locale n. 2 del 13 Aprile 2023 - Servizio gestione rifiuti urbani – Revisione straordinaria del PEF per l'annualità 2023 dei Comuni del bacino pianura e montagna

modenese in gestione all'RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 e deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 30 del 13 Aprile 2023 - Servizio Gestione Rifiuti - Pianificazione economico finanziaria del servizio gestione rifiuti per il Bacino “Pianura e montagna modenese”, che espone per l'anno 2023, un costo tariffabile complessivo di €. 753.102,00;

3) Di modificare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2023 come risultanti dal prospetto allegato A1) e A2);

4) di confermare le seguenti misure di riduzione della tassa rifiuti in relazione alle previsioni del Regolamento comunale in materia:

- art. 15, comma 1, lettera a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 20 %;
- comma 1, lettera b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 20 %;
- comma 3, lettera a) abitazione monofamiliare con proprio sistema di compostaggio: 20% di riduzione sulla tariffa;
- comma 3, lettera b) abitazione bifamiliare o due abitazioni affiancate, con utilizzo in comune del sistema di compostaggio: 15% di riduzione sulla tariffa per famiglia;
- comma 3, lettera c) condominio con più di due famiglie ed utilizzo in comune del sistema di compostaggio: 10% di riduzione sulla tariffa per ogni famiglia che effettivamente partecipa al compostaggio;
- art. 17, comma 1, del 60%, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, per le utenze poste a una distanza superiore a m. 500 dal più vicino punto di conferimento;
- art. 18, comma 1, lettera a) dell'80% nella 1^ fascia individuata nella planimetria CTR allegata, che corrisponde alla zona di immediata vicinanza alla discarica nella frazione di Missano;
- art. 18, comma 1, lettera b) del 40% nella 2^ fascia individuata nella planimetria medesima, che corrisponde al restante territorio della frazione di Missano;
- art. 18, comma 1, lettera c) del 20% nella 3^ fascia individuata nella planimetria medesima, che corrisponde ad una ristretta parte di territorio delle frazioni limitrofe di Rosola e di Montalbano;
- art. 19, a favore dei titolari delle utenze non domestiche che provvedono, a proprie spese, allo smaltimento di rifiuti speciali, in caso di contestuale produzione di rifiuti urbani e speciali, nelle misure previste dallo stesso regolamento;

5) di approvare i coefficienti (Ka, Kb, Kc e Kd) per l'anno 2023 così come riportate nella tabella A1) e A2) allegata al presente atto;

6) di confermare che il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2023;



7) di dare atto che le scadenze per il pagamento del tributo TARI 2023 saranno rispettivamente fine giugno per l'acconto del 50% e il saldo successivamente al 1° dicembre 2023, ai sensi del comma 15 ter dell'art. 13 del D.L. 201/2011, introdotto dall'art. 15 ter del D.L. 34/2019;

8) Di apportare, con successivi atti consiliari di variazione di bilancio, a cura del Responsabile Finanziario, le eventuali modifiche sia in entrata che in uscita dei rispettivi capitoli inerenti il servizio nettezza urbana del bilancio di previsione 2023;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere al fine di consentire all'Ente l'attuazione dei programmi gestionali previsti negli atti di programmazione approvati con il presente provvedimento, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Federico Covili, Michela Bortolini, Giulio Vitali, Angela Predieri), astenuti n. 0 espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

**Allegato A1)**  
**Coefficienti e tariffe domestiche**

DOMESTICHE				
OCCUPANTI	Ka (parte fissa)	Kb (parte variabile)	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	0,84	0,92	0,47222	65,04
2	0,98	1,74	0,55093	123,01
3	1,08	2,225	0,60714	157,30
4	1,16	2,32	0,65212	164,02
5	1,24	2,9	0,69709	205,02
6 o più	1,3	3,4	0,73082	240,37

**Allegato A2)**  
**Coefficienti e tariffe non domestiche**

NON DOMESTICHE					
n.	ATTIVITA'	Kc (parte fissa)	Kd (parte variabile)	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,662	5,480	0,46233	0,90834
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,774	6,342	0,54054	1,05122
3	Stabilimenti balneari	0,380	3,110	0,26538	0,51550
4	Esposizioni, autosaloni	0,650	5,330	0,45374	0,88343
5	Alberghi con ristorante	1,330	9,860	0,92884	1,63434
6	Alberghi senza ristorante	1,075	8,712	0,75076	1,44406
7	Case di cura e riposo	1,450	12,075	1,01265	2,00149
8	Uffici, agenzie	1,700	13,954	1,18728	2,31299
9	Banche, istituti di credito, studi professionali	0,865	7,160	0,60410	1,18680
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,290	10,628	0,90091	1,76156
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,745	13,545	1,21867	2,24515
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	1,520	12,400	1,06153	2,05536
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,376	11,217	0,96097	1,85927
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,838	6,900	0,58524	1,14371
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,009	8,257	0,70466	1,36864
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,776	22,702	1,93870	3,76296
17	Bar, caffè, pasticceria	2,848	20,078	1,98898	3,32794
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,946	15,966	1,35904	2,64644
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,540	12,590	1,07550	2,08685
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,432	28,192	2,39683	4,67296
21	Discoteche, night-club	1,640	13,450	1,14534	2,22940

# COMUNE DI ZOCCA

Provincia di Modena

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) - ANNO 2023

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Ragioniere Capo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

---

---

---

Lì, 23.05.2023

IL RAGIONIERE CAPO

F.to Roberta SCHERI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

---

---

---

Lì, 23.05.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Roberta SCHERI

Comune di Zocca  
(Provincia di Modena)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26/05/2023

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

F.to Federico ROPA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Massimiliano MITA

---

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica:

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line il giorno venerdì 23 giugno 2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c.1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì, venerdì 23 giugno 2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Massimiliano MITA

---

#### DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Lì, venerdì 23 giugno 2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Massimiliano MITA

---

#### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesto che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex. art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;

[ ] è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex. art. 134, 3° comma del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Massimiliano MITA

---